Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Città metropolitana di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01
DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100
e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2589 del 18/06/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 2435
20.06.2025 10:26:51 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CUP: F87H20005730001 CIA ES 21 0168 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - Roma L.C. PLAUTO Via A. Renzini, 70 Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture e rifacimento palestre - Impresa SAS LAVORI SRL - CIG: 9519695CD2 - Autorizzazione parziale al subappalto per € 86.104,48 comprensivo di oneri della sicurezza pari ad Euro 1.980,40 a favore della POLYFLOOR S.r.l.***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Dello Vicario Claudio
18.06.2025 14:57:39 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili";

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post";

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito";

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.";

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023*";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8: "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante "*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *"Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027";*

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "*Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale*";

Premesso

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad €.73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto – previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati – di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai da 93 a n. 188;
- interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco

Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217, tra i quali l'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." .il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento in oggetto: CUP F87H20005730001 CIA ES 21 0168 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - Roma (Spinaceto) L.C. "PLAUTO" VIA A. RENZINI, 70 Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture e rifacimento palestre per l'importo complessivo di € 650.000,00 al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.2021 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

ATTESO

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 veniva individuato, quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non fossero ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo, quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra ha trovato applicazione in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 0000217 del 15.07.2021;

che con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione- Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

CONSIDERATO

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000117 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione R. 0000217 del 15.07.2021;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non fossero ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

ATTESO

che l'Intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo del finanziamento a valere sui Fondi PNRR;

che, pertanto, anche l'intervento in oggetto è stato incrementato nella misura complessiva di € 715.000,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024, con la Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 2867 del 18.10.2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

Preso atto che era stato nominato RUP dell'Intervento in oggetto l'arch. Salvatore Fallica, all'epoca in forze presso il Servizio n. 2 "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Sud" del Dipartimento I;

ATTESO, altresì,

che con determinazione dirigenziale RU 3792 del 14.12 2022 veniva approvato il progetto esecutivo, relativo al seguente intervento CUP: F87H20005730001 CIA ES 21 0168 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3- Roma L.C. "PLAUTO" VIA A. RENZINI, 70 Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture e rifacimento palestre per l'importo complessivo di € 715.000,00 e veniva stabilito di approvare per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 518 115,94 (di cui € 72 126,94 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 11 962,07 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per lavori in economia), secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte fra le ditte della categoria prevalente OG 1, classifica II per l'importo di € 518.115,94;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 3792 del 14.12 2022 è stato approvato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 715.000,00 e che la spesa complessiva è stata imputata segue:

- quanto ad € 632.101,45 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 imp.4382/2022 ed imp. 4383/2022;
- quanto ad € 24.902,46 favore di imprevisti al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F.2022 imp. 4384/2022;
- quanto ad 7.460,87 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 20204 3 art. 39 CDR 9141 E.F.2022 imp. 4385/2022;
- quanto ad € 50.535,22 a favore di diversi di cui € 25.905,80 per modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 15.543,48 per spese personale ex art.. 1 DL 80/2021, € 5.181,16 per Supporto specialistico al responsabile del procedimento, € 1.003,33 per Rimborso a Fattura per assistenza Operaio Specializzato per lo scablaggio e ripristino cablaggio impianto elettrico fotovoltaico IVA compresa ed € 2.901,45 per economie incentivi funzioni tecniche PNRR 73 mln (20% +0,2) al Capitolo 202043 art. 39 CDR 9141 E.F.2022 imp. 4386/2022;

che all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale R.U. 527 del 27.02.2023 è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP F87H20005730001 - CIA ES 21 0168 P - PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3 - "L.C. Plauto - Via A. Renzini, 70 - Roma (Loc. Spinaceto) - Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture e rifacimento palestre", approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 251 del 31.01.2023 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, su proposta del RUP, Arch. Salvatore Fallica , a favore dell'O.E. SAS LAVORI SRL, con sede legale in VIA P. DELLA VALLE 4 - 00193 ROMA - C.F. 08591751006 - P.IVA IT085917510060 - con una percentuale di sconto offerta pari al 31,0115 % ed un conseguente importo

contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 362.700,61 oltre € 79.794,13 per IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 442.494,74;

che con il medesimo provvedimento R.U. 527/2023 era stato stabilito, tra l'altro:

- che, nelle more della stipula del contratto, si sarebbe proceduto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 del Decreto-legge 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e dell'art. 32, commi 8 e 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

- che la Soc. SAS LAVORI s.r.l. in sede di partecipazione alla gara, aveva dichiarato di volersi avvalere del subappalto, nei limiti del 40%, ai sensi di quanto previsto dalla Stazione appaltante nel CSA in applicazione di quanto disposto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle seguenti prestazioni: "LAVORAZIONI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG1 NEI LIMITI DI LEGGE e nello specifico "IMPERMEABILIZZAZIONI CONSOLIDAMENTI - TETTI E MANTI DI COPERTURA - SOLAI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - OPERE DA PITTORE;

- di imputare la somma complessiva di € 632.101,45 come segue:

-quanto ad € 442.494,74 a favore della SAS LAVORI SRL, con sede legale in VIA P. DELLA VALLE 4 - 00193 ROMA - C.F. 08591751006 - P.IVA IT085917510060. al Capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 E.F. 2022 (impegno n. 6067 /2022);
-quanto ad € 189.606,71 economia lavori PNRR 73 mln "Fornitore 109" al Capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 E.F. 2022, (impegno n. 6078 /2022 e impegno n. 6079/2022);

ATTESO CHE

in data 27/09/2023 veniva sottoscritto dall'arch. Salvatore Fallica, in qualità di RUP, dal geom. Alfredo Lucciola, in qualità di D.L. e dal Sig. Mario Rovitelli in qualità di Amministratore unico della SAS Lavori Srl, il Verbale di consegna Lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. con indicazione del termine di conclusione lavori fissata al 25.01.2024 in ragione del cronoprogramma lavori approvato con d.d. RU 3792/2022;

il Rup ha indicato che, tenuto conto della intervenuta sospensione dei lavori per 445 gg., la nuova data di ultimazione lavori era stata fissata al 14.04.2025, e che gli stessi lavori risultano attualmente sospesi;

in data 19 novembre 2024 è stato sottoscritto tra le parti il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi con Repertorio n. 12483

successivamente, con determina dirigenziale R.U. 4993 del 19.12.2024 del Servizio 2 del Dipartimento I, si è provveduto all'approvazione in linea tecnica della variata distribuzione di spesa, senza aumento di spesa dell'intervento CUP F87H20005730001 - CIA ES 21 0168 P - PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3 - PA

ESF115/22/12 "L.C. Plauto - Via A. Renzini, 70 - Roma (Loc. Spinaceto) - Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture e rifacimento palestre", dato atto che "*le motivazioni e finalità rientrano a pieno titolo nell'art. 8 comma 8 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49, e non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterati il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori*";

Vista l'istanza presentata dall'impresa appaltatrice SAS LAVORI SRL, acquisita con nota protocollo CMRC-2025-0046810 del 12/03/2025 e CMRC-2025-0051002 del 18/03/2025 e successivamente integrata con la documentazione necessaria, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad affidare in subappalto, all'Impresa Polyfloor Srl con sede legale in Pero (MI) - Via Fratelli Bandiera 12, Codice Fiscale 12664420960, Partita IVA 12664420960, i lavori di realizzazione dell'impermeabilizzazione della copertura del L.C. PLAUTO in Via Augusto Renzini, 70 Roma, per un importo . presunto di € 86.104,48, comprensivo di oneri della sicurezza pari ad Euro 1.980,40 rientranti nella categoria prevalente OG 1;

ATTESO che la Società SAS LAVORI SRL, in persona del proprio legale rappresentante Sig. Mario Rovitelli, ha trasmesso, allegata alla predetta istanza, unitamente al Contratto di subappalto sottoscritto dalle parti, apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2359 C.C., circa l'insussistenza di forme di controllo e/o collegamento tra le imprese, nonché la seguente documentazione dell'Impresa subappaltatrice:

· dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della Società POLYFLOOR SRL con sede legale in Via Fratelli Bandiera n.12 - 20016 Pero (MI)- C.F./P.IVA 12664420960, indicante gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010;
· autocertificazione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii;
· Dichiarazione Titolare effettivo ex art. 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.
· DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorietà (Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) dell'impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti sostitutivi SOA;
· visura camerale;
· DURC;
· Patto di integrità;
· dichiarazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC);
· dichiarazione resa dal rappresentante legale della società subappaltatrice Polyfloor srl di insussistenza conflitti di interessi con il RUP arch. Salvatore Fallica e con il D.L. ing. Daniela Del Pinto;

ATTESO che le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto rientrano in quelle dettagliatamente indicate dalla società appaltatrice nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola: LAVORAZIONI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG1 NEI LIMITI DI LEGGE e nello specifico "DEMOLIZIONI E RIMOZIONI; IMPERMEABILIZZAZIONI; CONSOLIDAMENTI - TETTI E MANTI DI COPERTURA - SOLAI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - OPERE DA PITTORE";

atteso, altresì, che l'importo del predetto contratto di subappalto rientra nelle quote del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 così come precisato nel CSA in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

VERIFICATO:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, tra la Società appaltatrice SAS LAVORI srl e la Società subappaltatrice Polyfloor srl, così come dichiarato e sottoscritto dalle parti;

il possesso, in capo alla Società subappaltatrice dei requisiti sostitutivi SOA commisurati alla tipologia e all'importo dei lavori da affidare in subappalto;

ATTESO che è stato dato corso alle verifiche in capo alla Polyfloor srl, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, concluse con esito positivo;

che il RUP, Arch Salvatore Fallica, ha espresso il proprio nulla osta, dal punto di vista tecnico, ex art. 105 del d.Lgs. n. 50/2016, alla concessione dell'autorizzazione al subappalto in favore dell'Impresa subappaltatrice;

che è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dal medesimo RUP arch. Salvatore Fallica e dal D.L. Ing. Daniela Del Pinto, di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse con il rappresentante legale della Società Polyfloor e con alcuno dei soggetti che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

PRESO atto, altresì, che l'impresa subappaltatrice, nel sottoscrivere il contratto di subappalto di cui trattasi, si è espressamente vincolata ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Dato atto che trovano applicazione anche per il subappaltatore i dispositivi di cui ai commi 2, 3, 3- bis e 4 dell'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, 0dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

visto l'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 nel quale è previsto che: "La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa";

visto, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.2020: "Indicazioni in merito all'articolo 105, comma 13, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di pagamento diretto al subappaltatore che rivesta la qualifica di micro o piccola impresa";

appurato che le parti, nel sopra richiamato contratto di subappalto hanno inserito espressa rinuncia, da parte dell'impresa subappaltatrice, al pagamento diretto da parte della Stazione appaltante;

visto l'art. 50 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Preso atto che:

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di autorizzare la SAS LAVORI srl, con sede legale in Via P. Della Valle 4 - 00193 ROMA - C.F. 08591751006 - P.IVA IT085917510060, a concedere in subappalto alla POLYFLOOR SRL con sede legale in Via Fratelli Bandiera n.12 - 20016 Pero (MI)- C.F./P.IVA 12664420960, le lavorazioni di "Realizzazione impermeabilizzazione" nell'ambito dell'Intervento "CUP F87H20005730001 - CIA ES 21 0168 P - PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3 - PA ESF115/22/12 "L.C. Plauto - Via A. Renzini, 70 - Roma (Loc. Spinaceto) - Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche

dalle coperture e rifacimento palestre", per un importo presunto di € 86.104,48 (di cui € 1.980,40 per oneri della sicurezza) rientranti nella categoria prevalente OG 1;

2. di dare atto che si sono conclusi con esito positivo i controlli ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo al subappaltatore;

3. di dare atto che il pagamento delle spettanze del subappaltatore venga eseguito, in ossequio a quanto stabilito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC, e nel rispetto di quanto stabilito convenzionalmente dalle parti nel contratto di subappalto, a favore dell'appaltatore dietro presentazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della fattura emessa dal subappaltatore e della relativa quietanza di pagamento;

4. di dare atto, che in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi assunti nel contratto di subappalto resta salva l'applicazione della previsione generale contenuta nel citato art. 105, comma 13, e verrà ripristinato il pagamento diretto da parte della stazione appaltante per la quota eventualmente non ancora liquidata;

5. di dare atto che prima di accedere al cantiere, l'Impresa subappaltatrice, tramite l'Impresa appaltatrice, è tenuta a trasmettere al competente Servizio tecnico, la seguente documentazione:

- denunzia dell'impresa subappaltatrice agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile (ove d'obbligo), di cui all'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Piano Operativo della Sicurezza dell'impresa subappaltatrice (art. 89, comma 1 lett. h, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto in conformità all'allegato XV del medesimo Decreto);

- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, comma 9 lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 e la restante documentazione di cui all'allegato XVII;

6. di dare atto che l'esecuzione di lavori in violazione di quanto prescritto dal presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 646/1982.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

DI FILIPPO Emiliano
20.06.2025 09:45:42 UTC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.